



HA LASCIATO PER RAGGIUNTI LIMITI D'ETÀ Il prof. Gianni Bona insignito del titolo di primario emerito

In occasione dell'inaugurazione del Pronto soccorso pediatrico, alla presenza degli assessori regionali Antonio Saitta e Augusto Ferrari, il professor Gianni Bona (nella foto), direttore della struttura complessa a direzione universitaria Pe-

diatria che ha lasciato per raggiunti limiti di età, è stato insignito del titolo di primario emerito "per il costante e proficuo impegno dedicato alla propria attività professionale in un'ottica di costante miglioramento e sviluppo delle attività espletate e per aver raggiunto risultati professionali eccellenti attivando progetti innovativi in ambito pediatrico". Il professor Bona aveva assunto l'incarico di responsabile della divisione di Pediatria medica nel 1990; dal 2008 al 2016 aveva ricoperto

l'incarico di direzione del Dipartimento per la salute della donna e del bambino e dal 2016 era direttore del Dipartimento interaziendale strutturale materno infantile con l'Asl Vc. Nel 2003 era stato nominato Presidente della Commissione nazionale dei corsi di laurea in infermieristica pediatrica e nel 2006 era stato nominato direttore della scuola di Alta formazione presso l'Università degli studi del Piemonte orientale.

• s.d.

SANITÀ L'assessore Saitta lunedì a Novara: «Anticiperemo circa 1,5 milioni» Città salute, prime risorse dalla Regione Serviranno a liberare l'area dai fabbricati esistenti e predisporla all'avvio dei lavori

Nel corso dell'incontro durante cui, lunedì scorso, sono state presentate le novità per l'assistenza ai piccoli degenti all'Aou "Maggiore", si è parlato anche della realizzazione della nuova Città della Salute: «Lo sviluppo della Pediatria nell'immediato futuro passa per la realizzazione della Casa della Donna e del Bambino - ha spiegato il commissario dell'Aou "Maggiore", Mario Minola - Il progetto la prevede collocata nel parco a ridosso del nuovo ospedale, con una forma sferica per creare un ambiente il più umanizzato possibile». Per quanto riguarda la realizzazione della Città della Salute l'assessore alla Sanità di Regione Piemonte Antonio Saitta, presente all'inaugurazione del nuovo pronto soccorso pediatrico, ha confermato: «La tabella di marcia per la costruzione della Città della Salute di Novara è pienamente rispettata, tutti i passaggi tecnici sono stati compiuti e il ministero della Salute ha confermato i fondi. Domani (lo scorso 14 novembre per chi legge, ndr) la Giunta regionale approverà l'ultimo atto amministrativo necessario, attendiamo a breve la convocazione del Governo per la firma dell'accordo di programma. Ciò dovrebbe accadere entro la fine di quest'anno, auspico anche prima». Saitta ha aggiunto: «Nei prossimi giorni la Regione Piemonte approverà una delibera per anticipare all'Aou di Novara le risorse, circa 1,5 milioni di euro, necessarie per liberare l'area dai fabbricati esistenti e predisporla all'avvio dei lavori. Crediamo fortemente in questo grande progetto, perché gli ospedali si sviluppano sulle grandi competenze e sulla grande professionalità ma servono strutture di grande livello. La nuova Città della Salute ci permetterà di stare al passo con i tempi e di tenere conto dei grandi cambiamenti che stanno avvenendo in settore della sanità». Il vicesindaco di Novara e medico direttore della Cardiologia 2 dell'Aou "Maggiore", dottor Angelo Sante Bongo, in precedenza aveva sottolineato: «L'Amministrazione comunale è vicina all'ospedale: quello che c'è adesso deve essere in perfetta efficienza perché rappresenta l'azienda più importante della città ed un baluardo contro la fuga, non sempre giustificata, dei pazienti verso la Lombardia. E' il punto di partenza per lo sviluppo della nuova Città della Salute, a cui guardiamo con speranza». Il presidente provinciale di Novara dell'Ordine dei Medici, dottor Federico D'Andrea si è augurato a sua volta di «poter utilizzare le strutture del nuovo ospedale».

• Filippo Bezio

NOVITÀ Una stanza a basso contenuto batterico per l'oncologia pediatrica e una postazione d'emergenza alla Terapia Intensiva Neonatale

Inaugurato il nuovo Pronto soccorso pediatrico

TANTE LE REALTÀ NOVARESÌ CHE HANNO CREDUTO NEL PROGETTO



INAUGURAZIONE Alcune immagini della cerimonia di inaugurazione tenutasi lunedì mattina alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta. In particolare in alto il gruppo dei partecipanti al progetto. Sotto il taglio del nastro e, accanto, l'artista Silvio Irilli che ha realizzato il murales da 56 mq (foto Bezio)

di personaggi marini, pesciolini colorati, delfini, tartarughe. L'Opera Pia "Eletto Lualdi", sorta per volontà del cav. Eletto Lualdi che ha permesso la realizzazione dell'attuale padiglione ospedaliero che porta il suo nome, ha offerto un contributo economico per la realizzazione di una camera attrezzata per ospitare pazienti oncologici. Il Rotary Club Novara a loro volta hanno organizzato il "1° Raduno di Auto Epoca in movimento", in collaborazione con For Life Onlus e con Auto Amatori Club Novara e Circolo Ambrosiano Veicoli d'Epoca con il patrocinio del Comune di Novara e Automobile Club Novara: il ricavato è stato destinato al progetto. For Life Onlus e l'azienda Comoli Ferrari hanno provveduto all'acquisto degli arredi sanitari anche grazie ai proventi ottenuti dal concerto di Amij Stewart che si è tenuto al Teatro Coc-

cia». L'associazione Ugi - Unione Genitori Italiano contro il tumore dei bambini sezione di Novara ha pensato ad arredare tecnicamente la stanza a basso contenuto batterico destinata alla degenza per l'oncologia pediatrica: «Sarà possibile ospitare fino a due pazienti ed in particolar modo ricoverare i bambini in sicurezza, evitando così l'invio a Val Ticino e il Rotary Club Novara - Si tratta di un ulteriore potenziamento dell'oncologia pediatrica che usufruisce di due pediatri specialisti in oncologia messi a disposizione dalla Fondazione Edo ed Elvo Tempia». La Terapia Intensiva Neonatale, diretta dalla dottoressa Federica Ferrero, ha ricevuto una donazione da parte dell'associazione Neo-N, da più di 7 anni impegnata nel sostegno alla struttura con i volontari presenti anche in reparto, di tutto il necessario per attrezzare una "postazione di emergenza" vicina al Pronto

Soccorso pediatrico «per ottimizzare la presa in carico di neonati o piccoli lattanti che accedono al Pronto Soccorso in condizioni critiche per patologie gravi o rapidamente inaggravanti - ha rimarcato la dottoressa Ferrero - Questo "posto di passaggio" verrà utilizzato per stabilizzare le funzioni vitali, è dotato di culle riscaldate e strumenti specifici come un piccolissimo broncoscopio, un ecografo per la ricerca delle vene e una pistola intraossea». Soddisfatto il nuovo primario di Pediatria, professor Luigi Maiuri: «Perseguiamo l'innovazione nella continuità, costruendo i pediatri del futuro e rendendo omogenee tre aree: cultura dell'emergenza, "super specialità pediatrica" e rapporto con il territorio». Il professor Marco Krengli, neo presidente della Scuola di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale, ha osservato: «Il nuovo servizio ha anche una valenza di-

dattica e formativa. E' stato aperto un corso di infermieristica pediatrica». In rappresentanza di Onlus, Associazioni, Fondazioni e Service Club coinvolti ha parlato la presidente di Abio Novara Antonella Brianza: «Un bimbo al Pronto soccorso ha diritto a cure e professionalità, ma ha anche bisogno di accoglienza, colore, fantasia, per alleviare un po' le sue paure, la preoccupazione della sua famiglia, e rendere più sereno anche il lavoro degli operatori sanitari. Oggi il sogno è divenuto realtà grazie a tutti i sostenitori economici che hanno creduto con noi nel valore di questa magia: Artecasa Novara, Arancia Studio, Comoli Ferrari, Creazioni Artigianali di Beatrice Vaccari, Igor Volley Novara, Memc Electronic Materials, Piccoli Cantori della Cattedrale di Novara, Polisportiva San Giacomo, Pro Loco Galliate, F.Ili Di Maggio S.r.l.».

• f.b.